

INPS

DETERMINAZIONE n. 87 del 5 AGO. 2015

INPS - UFF. OO.CC. - Pervenuto il 5 AGO. 2015

OGGETTO: convenzione quadro tra Comuni ed INPS per l'espletamento dell'attività di notifica degli Avvisi di Addebito a cura dei messi comunali o degli agenti di polizia municipale.

IL PRESIDENTE

Visto il D.P.R. 30 aprile 1970 n. 639;

Vista la Legge 9 marzo 1989 n. 88;

Visto il D.Lgs. 30 giugno 1994 n. 479;

Visto il D.P.R. 24 settembre 1997 n. 366;

Visto l'art. 7, comma 8, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;

Visto il D.P.R. 16 febbraio 2015 con il quale il Prof. Tito Michele Boeri è stato nominato, per la durata di un quadriennio a decorrere dalla data del decreto medesimo, Presidente dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

Visto l'art. 30, comma 1, del decreto legge 31 maggio 2010 n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica" nel quale viene stabilito che l'attività di riscossione relativa al recupero delle somme a qualunque titolo dovute all'INPS, anche a seguito di accertamenti degli uffici, sia eseguita mediante la notifica di un Avviso di Addebito con valore di titolo esecutivo;

Visto il 4 comma dello stesso articolo sopra citato nel quale è previsto che la notifica sia eseguita in via prioritaria tramite la posta elettronica certificata servendosi degli indirizzi risultanti dagli elenchi previsti dalla legge oppure mediante invio di raccomandata con avviso di ricevimento o, infine, previa "eventuale convenzione" tra comune e INPS, mediante l'ausilio dei messi comunali o degli agenti della polizia municipale;

Preso atto che al fine della semplificazione e velocizzazione dell'invio degli Avvisi di Addebito, l'Inps ha stabilito di utilizzare per la notifica dei predetti documenti, in primo luogo, la notificazione tramite Posta Elettronica Certificata e, in secondo luogo, la modalità dell'invio di raccomandata A/R, procedendo alla postalizzazione massiva degli Avvisi per i quali non è stata possibile la trasmissione tramite PEC;

Preso atto che qualora i tentativi dell'INPS di notificare l'Avviso con le modalità sopra riportate non vadano a buon fine e risulti impossibile reperire un indirizzo, diverso da quello indicato in anagrafe tributaria, utile per una riemissione dell'Avviso, per l'Istituto scaturisce l'esigenza di ricorrere a modalità alternative di notifica quale il ricorso al personale dipendente del comune, in possesso dei requisiti per l'espletamento del servizio;

Preso atto che le Strutture territoriali, a seguito del messaggio n. 18947 del 22.11. 2013 e seguenti, hanno già fatto ricorso alle notifiche tramite messi comunali dei comuni maggiormente collaborativi;

Atteso che hanno aderito alla richiesta di collaborazione delle Strutture INPS, senza richiedere una specifica convenzione, oltre 90 Comuni dei quali la maggior parte sono Capoluogo di Provincia, anche se sono presenti diverse eccezioni riferite a enti locali di medio piccole dimensioni con volumi di notifiche elevato (Rossano Calabro, Casarano, Città di Castello, Battipaglia, ecc.);

Considerato che in tal modo, sull'intero territorio nazionale ad oggi, in un periodo di circa un anno e mezzo, sono stati notificati oltre 35.000 Avvisi così interrompendo i termini di prescrizione dei crediti INPS;

Preso atto che vi sono comuni che non intendono dar seguito al disposto normativo di cui all'art. 30 del d.l. n. 78/2010 senza definire preventivamente in apposito atto convenzionale i reciproci impegni rendendo così necessario lo schema di convenzione quadro in esame anche al fine di omogeneizzare le modalità operative delle Strutture INPS;

Preso atto che nell'atto convenzionale in esame l'INPS, al fine di consentire al Comune la notifica degli Avvisi di Addebito inesitati,

predisporrà la stampa degli stessi contenenti gli elementi minimi di cui all'art.30, comma 2, del decreto legge n.78/2010 e li trasmetterà all'ente locale in busta chiusa previo accordo periodico circa il totale dei documenti da notificare;

Preso atto che il Comune procederà a notificare gli Avvisi di Addebito per irreperibilità assoluta ai sensi dell'art. 60, comma 1, lett. e), del D.P.R. n. 600/73, quelli per irreperibilità relativa ai sensi dell'art. 140 c.p.c. entro trenta giorni dalla consegna e comunicherà il relativo esito a cadenza almeno quindicinale secondo apposito schema predisposto dall'Istituto;

Preso atto che nell'ipotesi in cui il dipendente comunale preposto all'attività in argomento effettui una notifica presso un recapito diverso da quello conosciuto dall'INPS, nella comunicazione dell'esito verrà evidenziato il diverso indirizzo utilizzato in modo che l'Istituto possa avvalersi dell'informazione stessa;

Preso atto che per la corretta applicazione di quanto previsto nella convenzione ciascuna delle Parti nomina propri Responsabili i riferimenti dei quali saranno oggetto di reciproco scambio di note via PEC;

Visto che l'affidamento dell'attività di notifica degli Avvisi di addebito al Comune riveste carattere di residualità rispetto alle modalità ordinarie di notifica degli stessi Avvisi;

Atteso che per l'espletamento della prevista attività di notifica l'INPS corrisponderà all'ente locale, per ogni Avviso notificato, la somma di euro 5,88, come da Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 3 ottobre 2006, oltre alle spese di spedizione a mezzo posta raccomandata con avviso di ricevimento secondo le tariffe vigenti, nelle ipotesi previste dall'art. 140 del codice di procedura civile e dall'art. 60 del DPR 600/73, lettera b-bis;⁴

Visto che con cadenza semestrale il Comune emetterà fattura elettronica per ricevere il pagamento delle somme spettanti per tutte le notificazioni effettuate, allegando la relativa documentazione giustificativa;

Preso atto che la relativa spesa sarà imputata al capitolo appositamente dedicato, di natura obbligatoria, nell'ambito della UPB 1, cap. 1U1210020, voce 16 "Spese per la notifica di avvisi di addebito a mezzo messi comunali o agenti della polizia municipale, ai sensi dell'art. 30, comma 4, del decreto legge 31 maggio 2010, n.78, convertito, con modificazioni, nella legge 30 luglio 2010, n.122", nel rispetto degli

stanziamenti assegnati dalla Direzione centrale entrate ai Direttori regionali per la gestione delle attività nel territorio di competenza;

Visto che nell'attuazione di quanto previsto in convenzione, le Parti, in qualità di autonome Titolari del trattamento, assumeranno tutte le iniziative necessarie a garantire che il trattamento dei dati avvenga nel rigoroso rispetto della disciplina di cui al decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 e successive modificazioni e integrazioni, con particolare riferimento alla sicurezza dei dati, agli adempimenti ed alla responsabilità nei confronti degli interessati, del terzi e del Garante per la protezione dei dati personali;

Vista la relazione predisposta sull'argomento dalla Direzione Generale;

Su proposta del Direttore Generale,

DETERMINA

di approvare la convenzione quadro tra Comuni ed INPS per l'espletamento dell'attività di notifica degli avvisi di addebito a cura dei messi comunali o degli agenti di polizia municipale, secondo l'allegato schema che costituisce parte integrante della presente determinazione.

I Direttori Regionali territorialmente competenti sottoscriveranno l'atto per conto dell'Istituto.

IL PRESIDENTE
Prof. Tito Michele Boeri

Ufficio di Segreteria
degli Organi Collegiali
Per copia conforme all'originale

CONVENZIONE QUADRO TRA I COMUNI E L'INPS PER L'ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITA' DI NOTIFICA DEGLI AVVISI DI ADDEBITO A CURA DEI MESSI COMUNALI O DEGLI AGENTI DI POLIZIA MUNICIPALE.

L'Istituto Nazionale Previdenza Sociale, Direzione Regionale _____ (di seguito denominata INPS o congiuntamente al Comune "le Parti"), con sede in _____, Via _____ n. _____, C.F. _____, rappresentato nel presente atto dal Direttore Regionale dott. _____, a seguito autorizzazione di cui alla determinazione presidenziale n. del.;

e

il Comune di _____ (di seguito denominato Comune o congiuntamente all'INPS "le Parti"), con sede in _____, Via /Piazza _____, codice fiscale _____, nel presente atto rappresentato dal Direttore della Direzione _____, dott. _____,

VISTI

- Il Decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600 e s.m.i. ed in particolare l'art.60 relativo alla disciplina delle notificazioni degli avvisi e degli atti che per legge devono essere notificati al contribuente;
- l'art. 43, commi 1 e 3, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, nei quali viene previsto che le Pubbliche Amministrazioni possono stipulare convenzioni, con soggetti pubblici o privati, dirette a fornire, a titolo oneroso, consulenze o servizi aggiuntivi rispetto a quelli ordinari al fine di favorire l'innovazione dell'organizzazione amministrativa e di realizzare maggiori economie, nonché una migliore qualità dei servizi prestati;
- l'art. 30, comma 1, del decreto legge 31 maggio 2010 n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica" nel quale è stabilito che "(omissis).....l'attività di riscossione relativa al recupero delle somme a qualunque titolo dovute all'INPS, anche a seguito di accertamenti degli uffici, è effettuata mediante la notifica di un Avviso di Addebito con valore di titolo esecutivo";

- l'art. 30, comma 4, del Decreto sopra citato nel quale, in relazione alle notifiche, è disposto che "L'Avviso di Addebito è notificato in via prioritaria tramite posta elettronica certificata all'indirizzo risultante dagli elenchi previsti dalla legge, ovvero previa eventuale convenzione tra comune e INPS, dai messi comunali o dagli agenti della polizia municipale. La notifica può essere eseguita anche mediante invio di raccomandata con avviso di ricevimento";
- il decreto 3 ottobre 2006 del Ministero dell'Economia e delle Finanze "Aggiornamento del compenso spettante per la notifica degli atti delle pubbliche amministrazioni da parte dei messi comunali";

considerato che

- in un'ottica di unicità del processo di notificazioni e di semplificazione e velocizzazione dell'invio degli Avvisi di Addebito (di seguito AVA o Avvisi), l'INPS ha stabilito di utilizzare per la notifica degli AVA, in primo luogo, la notificazione tramite Posta Elettronica Certificata e, in secondo luogo, la modalità dell'invio di raccomandata A/R, procedendo alla postalizzazione massiva degli Avvisi per i quali non è stata possibile la trasmissione tramite PEC;
- qualora i tentativi dell'INPS di notificare l'Avviso con le modalità previste dall'Istituto non vadano a buon fine o qualora, già dopo il primo inesito, risulti impossibile reperire un indirizzo, diverso da quello indicato in anagrafe tributaria, utile per una riemissione dell'Avviso, per l'Istituto scaturisce l'esigenza di ricorrere a modalità alternative di notifica;
- l'affidamento dell'attività di notifica degli Avvisi al Comune, che lo espletterà tramite Messi comunali o Agenti della polizia municipale, riveste carattere di residualità rispetto alle modalità ordinarie di notifica degli Avvisi;

tutto ciò premesso, INPS e Comune concordano quanto segue:

Art. 1 Oggetto

Con la presente convenzione il Comune di _____ si impegna a notificare per conto dell'INPS, a titolo oneroso, gli Avvisi di Addebito inesitati ossia gli Avvisi per i quali l'INPS ha preventivamente effettuato, con le modalità previste, uno o più tentativi di notifica non andati a buon fine.

Il Comune procederà alle notifiche avvalendosi del proprio personale dipendente, in possesso dei requisiti per l'espletamento del servizio, secondo le modalità specificate negli articoli seguenti.

Art. 2 Impegni dell'INPS

L'INPS al fine della notifica degli Avvisi di Addebito inesitati, provvede alla stampa degli stessi contenenti gli elementi minimi di cui all'art.30, comma 2, Decreto Legge n.78/2010, convertito con modificazioni dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122 e li trasmette al Comune in busta chiusa unitamente alla scheda di richiesta, allegata alla presente convenzione (All.1), mediante raccomandata a/r o tramite consegna "*brevi manu*" con rilascio di ricevuta alla consegna. L'INPS potrà trasmettere, con tali modalità, più Avvisi di Addebito con un unico "plico" contenente anche una lista con l'indicazione del numero degli Avvisi trasmessi e l'elenco dei nominativi dei debitori interessati.

Art. 3 Impegni del Comune

Il Comune, nella persona del messo comunale o altro soggetto nominato Responsabile o incaricato del trattamento dei dati, controlla la corrispondenza tra gli Avvisi contenuti nel "plico" e il numero e i nominativi esposti nella lista di accompagnamento e comunica, entro dieci giorni dal ricevimento, tramite Pec indirizzata alla Sede Inps mittente, qualsiasi eventuale difformità.

Il Comune procede a notificare ogni Avviso di Addebito trasmesso da INPS entro trenta giorni dalla consegna e si impegna a restituire, a cadenza almeno quindicinale, i relativi esiti secondo lo schema allegato alla presente convenzione (All. 2), unitamente alle copie degli Avvisi notificati. Gli Avvisi di Addebito saranno notificati nei casi di irreperibilità assoluta ai sensi dell'art. 60, comma 1, lett. e), D.P.R. n. 600/73, nei casi di irreperibilità relativa ai sensi del 140 c.p.c.

Nello stesso termine stabilito per la restituzione degli esiti, il Comune provvede alla distruzione di tutti gli Avvisi per i quali non è stato possibile realizzare l'effetto della notifica nelle forme previste dalla legge e ne dà comunicazione alla Sede INPS mittente, tramite Pec, specificando le motivazioni che hanno reso impossibile la notifica dell'atto.

Qualora il dipendente comunale preposto alla notifica dell'Avviso di Addebito abbia validamente effettuato la notifica presso un recapito diverso da quello conosciuto dall'INPS, nella comunicazione dell'esito evidenzierà il diverso indirizzo utilizzato in modo che l'INPS possa avvalersi di tale informazione.

Art. 4
Aspetti operativi

L'INPS e Comune concorderanno periodicamente il totale degli Avvisi di Addebito da notificare. Per la corretta applicazione di quanto previsto nella presente convenzione ciascuna delle Parti individua propri Responsabili. I riferimenti dei Responsabili nominati saranno oggetto di apposito scambio di note tra INPS e Comune da effettuarsi tramite PEC.

Art. 5
Adempimenti ex D.Lgs. 196/2003

Ciascuna delle Parti, in qualità di autonomo Titolare del trattamento, dichiara di assumere a proprio carico, tutte le iniziative necessarie a garantire che il trattamento dei dati avvenga nel rigoroso rispetto della disciplina di cui al decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 e successive modificazioni e integrazioni, con particolare riferimento alla sicurezza dei dati, agli adempimenti ed alla responsabilità nei confronti degli interessati, dei terzi e del Garante per la protezione dei dati personali.

Le parti assicurano che i dati personali saranno utilizzati per fini non diversi da quelli previsti dalle disposizioni normative vigenti e limitatamente ai trattamenti strettamente connessi agli scopi di cui alla presente convenzione.

Nel rispetto dell'articolo 11 del citato decreto legislativo, le parti garantiscono, altresì, che i dati trattati in applicazione della presente convenzione saranno pertinenti, completi e non eccedenti rispetto alle finalità perseguite e che i dati medesimi - salvi i casi previsti dalla legge - non saranno divulgati, comunicati, ceduti a terzi, né in alcun modo riprodotti.

In conformità a quanto sopra, il Comune garantisce che l'accesso alle informazioni (in particolare quelle inviate per PEC, nonché il contenuto del plico inviato dall'INPS, contenente gli Avvisi di addebito e la lista indicativa del numero e dei nominativi ad essi riferiti) sarà consentito esclusivamente ai messi comunali o ad altri soggetti designati responsabili o incaricati del trattamento dei dati; a tal fine impartirà a questi ultimi precise e dettagliate istruzioni - ai sensi degli articoli 29 e 30 del D.lgs. 196/2003 - richiamando la loro attenzione sulle responsabilità connesse all'uso illegittimo dei dati, nonché al corretto utilizzo delle funzionalità dei collegamenti.

Art. 6 Oneri

Per l'espletamento dell'attività di notifica, l'INPS si impegna a corrispondere al Comune per ogni Avviso notificato la somma di Euro 5,88, come da Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 3 ottobre 2006, oltre alle spese di spedizione a mezzo posta raccomandata con avviso di ricevimento secondo le tariffe vigenti, nelle ipotesi previste dall'art. 140 del codice di procedura civile e dall'art. 60 del DPR 600/73, lettera b-bis.

Con cadenza semestrale il Comune richiederà il pagamento delle somme spettanti a titolo di ristoro delle spese sostenute per tutte le notificazioni eseguite come da convenzione, allegando alla richiesta la documentazione giustificativa.

L'INPS corrisponderà le somme dovute per il servizio ricevuto dietro trasmissione, da parte del Comune, di fattura elettronica, nel rispetto della disciplina fiscale dettata dal DPR 633/72.

L'importo totale dovrà essere versato obbligatoriamente mediante giroconto di Tesoreria dalla contabilità speciale di sede alla contabilità speciale di Tesoreria unica intestata al Comune, specificando nel titolo di pagamento che l'accreditamento è indirizzato sul corrispondente sottoconto fruttifero istituito per accogliere le entrate proprie dell'ente.

Art. 7 Registrazione

Per il presente atto non sussiste l'obbligo di registrazione ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986, n.131, art.5 della tabella allegata.

Art. 8 Durata

La presente convenzione ha durata biennale a decorrere dalla data di sottoscrizione.

Comune di *

INPS *

* Sottoscrizione con firma digitale

INPS

Istituto Nazionale Previdenza Sociale



Direzione provinciale

Avviso di addebito

Tel.

Fax

ALLEGATO 1

COMUNE DI
UFFICIO MESSI

Oggetto: Richiesta conferma indirizzo e notifica a mezzo messo comunale Avviso di Addebito.

Visto l'art.30, quarto comma, D.L. 78/2010, convertito in legge 30 luglio 2010, n. 122, con il quale è stata prevista la possibilità per l'Inps di avvalersi dei messi comunali per la notifica degli Avvisi di Addebito;

considerato che non è stato possibile eseguire la notifica a mezzo servizio postale o nelle altre forme previste dalla legge;

si richiede conferma riguardo all'indirizzo, risultante nei nostri archivi anagrafici, del seguente soggetto:

Nome Cognome	
C.F.	
Luogo e data di nascita	
Indirizzo	

Qualora detta residenza risulti corretta, si prega di notificare mediante messo comunale l'Avviso di Addebito che si allega in n. 2 copie, in busta chiusa, in conformità alla normativa vigente (cfr. art. 60 D.P.R. 600/73 dedicato alla "notificazione degli avvisi e degli altri atti che per legge devono essere notificati al contribuente").

Qualora al Comune risulti un indirizzo diverso si prega di darne comunicazione all'Ufficio scrivente.

Si precisa che gli Avvisi di Addebito per irreperibilità assoluta saranno notificati ai sensi dell'art. 60, comma 1, lett. e), D.P.R. n. 600/1973, mentre quelli per irreperibilità relativa saranno notificati ai sensi dell'art. 140 c.p.c.

In caso di notifica ex art.140 c.p.c. si prega di trasmettere allo scrivente ufficio anche la copia della avvenuta comunicazione all'interessato e della relativa ricevuta di ritorno.

Data

Il Responsabile

Modalità di Notifica *	Data della notifica	Indirizzo di Notifica (può essere uguale o diverso da quello fornito da INPS)	Note

*Il campo deve indicare le modalità di notifica e l'articolo di legge correlato. Esempi:

- Deposito casa comunale ex art.140 c.p.c.
- Affissione albo comunale ex art.60, lettera e, D.P.R. 600/73